

Scelte di vita o di morte: il giudice è garante della dignità umana?

L'autore offre una testimonianza su alcune tra le più spinose e inquietanti questioni di biodiritto alle quali è assai arduo e impegnativo dare risposte complessivamente appaganti, che non lascino pur sempre il tarlo del dubbio, sollecitando non di rado il loro ripensamento o, come che sia, l'adattamento a casi della vita continuamente cangianti. Il volume dà indicazioni di ordine teorico-ricostruttivo nei cui riguardi si può consentire o dissentire, riconoscendo a ogni buon conto l'equilibrio che le connota, lo studio approfondito che le precede e sorregge, la sensibile attenzione, di cui esse danno eloquente testimonianza, verso l'uomo e i suoi più avvertiti bisogni. Un libro che non si sottrae alla sfida di prospettare soluzioni anche in prospettiva *de iure condendo*, segnalando le carenze della legge 219 e il carattere riduttivo di alcune sue previsioni (in ispecie con riguardo ai soggetti più deboli ed esposti, tra i quali i minori), e che giova non soltanto alla teoria ma anche (e soprattutto) alla pratica, a quella giurisprudenziale come pure a quella legislativa a venire.

Roberto Giovanni Conti, entrato in magistratura nel dicembre 1991, ha svolto le sue funzioni presso il Tribunale di Palermo fino al trasferimento presso la Corte di Cassazione con funzioni di consigliere, disposto con d.m. 15 dicembre 2012. Presso la Corte di Cassazione è stato assegnato dal 21 marzo 2012 alla V sezione civile. In atto fa parte della sottosezione V civile-tributaria ed è componente delle Sezioni Unite Civili dall'aprile 2018. È punto di contatto della Corte di Cassazione con la Corte europea dei diritti dell'uomo, nonché coordinatore del gruppo di attuazione del Protocollo firmato a Strasburgo fra Corte edu e Corte di Cassazione costituito presso la Corte di legittimità. È autore di numerose sentenze, rese sia sede di merito che presso la Corte di Cassazione, edite sulle principali riviste italiane e di scritti dottrinali. È componente del comitato scientifico della «Biolaw Journal», rivista di biodiritto.

In copertina

Roberto Giovanni Conti, *Alba settembrina*, L'Arenella, Palermo.

12,00 euro

ISBN 978-88-255-2450-5



Conti Scelte di vita o di morte: il giudice è garante della dignità umana?

ARACNE

Roberto Giovanni Conti

SCELTE DI VITA O DI MORTE: IL GIUDICE È GARANTE DELLA DIGNITÀ UMANA?

RELAZIONE DI CURA, DAT
E "CONGEDO DALLA VITA" DOPO LA L. 219/2017

Prefazione di
Antonio Ruggeri

Postfazione di
Maria Gabriella Luccioli

